

## Miti Sogni Misteri

*Racconti di Allen M. Steele (Premio Hugo), Paul Di Filippo, Giuseppe Lippi, Dario Tonani, Maico Morellini. Interviste con Carlo Freccero, Ted Chiang, Brian Despain. È il momento più triste per la storia di Robot, dopo la scomparsa del suo direttore e fondatore, Vittorio Curtoni, lo scorso 4 ottobre. L'omaggio migliore è andare avanti: far vivere la sua rivista, con un numero ricco di straordinari racconti e di brillanti articoli, con il suo ultimo, splendido editoriale e con un'analisi del suo ultimo libro, Bianco su nero, firmata da Salvatore Proietti. La fantascienza è letteratura di evasione? Il racconto premio Hugo di Allen M. Steele L'imperatore di Marte dà tutto un nuovo significato a questa frase con una storia commovente sul filo della nostalgia. Corre invece sul filo dell'ironia il geniale Paul Di Filippo che in Wikworld immagina un mondo retto dagli stessi principi della famosa enciclopedia online. Un racconto, un quasi racconto e altro per il mini-speciale dedicato al curatore di Urania Giuseppe Lippi. E a proposito di Urania, presentiamo il vincitore del premio omonimo Maico Morellini con un racconto che conferma il suo talento. E torna anche Dario Tonani, con un racconto nella Milano di Infect@. Nelle rubriche da segnalare interviste con Carlo Freccero direttore di Rai 4, con l'artista Brian Despain e con il grande scrittore Ted Chiang.*

*Collected essays, in part already published, on the 15th-16th century city and its bearings on modern urban planning.*

*Il sogno è fondamentale nella storia dell'uomo. Fonte di ispirazione nel campo della ricerca scientifica o artistica, o semplice guida nelle scelte quotidiane, i sogni hanno determinato alcune delle più importanti vicende umane in un modo che va ben oltre la definizione di "pura coincidenza". L'autore di questo libro sorprendente ci rivela come i sogni abbiano guidato il destino degli uomini - "agendo come veri e propri motori invisibili" - e come la consapevolezza della nostra realtà sognata possa determinare il nostro stesso futuro. In questo volume, Robert Moss - uno dei massimi esperti a livello internazionale in fatto di sogni - ci racconta le storie di grandi personaggi la cui vita è stata segnata dall'elemento onirico, dalla bellissima Lucrecia de Leon, le cui premonizioni determinarono le scelte dei più potenti uomini di Spagna, all'affascinante corrispondenza di sogni tra Carl Gustav Jung e Wolfgang Pauli, passando per gli incredibili episodi che hanno scandito le vite di Mark Twain, Giovanna d'Arco, Winston Churchill, e molti altri. In questo libro visionario, narrato con l'abilità del romanziere, Moss getta le basi per un nuovo modo di esplorare e interpretare la storia e la coscienza umana, un viatico per penetrare con strumenti non tecnicamente "razionali" la parte più profonda, originale e inaccessibile di noi stessi.*

*e altri studi di antropologia*

*Rivolta contro il Mondo Moderno*

*Sciamanesimo senza sciamanesimo*

*Culture e integrazione*

*Arts & Humanities Citation Index*

*Viewing the Universe Through Art. Archaeology and Science*

L'uomo alla luce delle cosmogonie arcaiche è un'opera in cui il sapere tradizionale, i miti e le dottrine sapienziali di ogni epoca e di ogni luogo vengono mostrate nella loro sintesi unitaria quali rami di un'unica Sapienza che trascende le epoche e le contingenze: essa è la Tradizione universale, dalla quale sgorgano le tradizioni. Una, sola, senza inizio e senza fine, si è scissa in molteplici forme espressive adatte alle diversità dei popoli della terra e ai differenti periodi storici in cui si è manifestata. Queste contingenze formali non intaccano il messaggio perenne che essa dona agli uomini, ovvero la via, unica e personale per ogni individuo, per giungere a quel fine che è comprensione del cosmo e del proprio ruolo in esso, gnosi, saggezza e pace che Élémiere Zolla ha sinteticamente e magistralmente definito contemplazione dell'Essere e che porta, secondo la definizione platonica, ad assimilare Dio per quanto possibile.

Il presente lavoro si propone come una "peregrinatio animae" sulle tracce ben camuffate di Eliade alla ricerca della sua "mathesis universalis" che lo avrebbe portato alla configurazione dell'“uomo nuovo” e alla totalizzazione del fenomeno culturale. La chiave segreta, ossia il paradigma sacrale, è l'unica in grado di spalancare la porta dell'uomo verso un tempo diverso, forte, essenziale. Pur delineandosi come una ricerca di sentore epistemologico ed ontologico, quella eladiana abbraccia, a tutti gli effetti, un piano soteriologico-simbolico. Pertanto, il tempo derivante è, da una parte, quello sacro, kairologico, dall'altra, il tempo profano, cronologico che ingoia l'uomo con la stessa voracità con cui Cronos divora i propri figli. Attraverso questa "terza via", racchiusa nella famosa "coincidentia oppositorum", Eliade traccia con eleganza non i contorni di una rigorosa filosofia della storia, ma un'audace ermeneutica "storico-onto-teologica" impregnata da messaggi di estrema bellezza ed attualità.

Sono passati più di sessant'anni da quando lo storico delle religioni Mircea Eliade ha dato alle stampe la sua monografia dedicata allo sciamanesimo, un testo rivelatosi decisivo per imporre l'argomento nel dibattito interno alla storia delle religioni. La seconda edizione, aumentata e tradotta nel 1964 per il mercato editoriale statunitense, ha poi avuto un impatto significativo sui riferimenti culturali della giovane generazione dell'epoca. Sorprendentemente, e malgrado il successo dell'opera, non esiste a tutt'oggi un'analisi critica dedicata alla formazione eladiana del concetto di sciamanesimo. Si è così creato un vuoto storiografico che ha gravato sulle ricostruzioni e sulle interpretazioni del pensiero dello storico delle religioni. Evoluzionismo antidarwiniano, psicoanalisi, tefelologia, folklore, paleontologia e paleoantropologia, letteratura fantastica, paranormale e sovranaturale, politica reazionaria e anti-occidentale sono alcuni tra gli strumenti discorsivi che entrano a vario titolo nel laboratorio della complessa macchina mitografica eladiana. Andare a monte di questi riferimenti bio-bibliografici, tracciare le coordinate dei contatti intellettuali e decostruire le trame dei prestiti concettuali è quanto si propone di fare l'indagine presentata in questo libro.

Emerging Organization

L'uomo alla luce delle cosmogonie arcaiche

idee per una politica culturale

Predator Of Souls

I mostri dell'Apocalisse

Intelligence, Creativity and Fantasy

An experiential guide to the ancient healing rituals of the Black Madonna • Reveals the practices and rites of the still-living cult of the Black Madonna in the remote villages of Southern Italy, including the healing rites of the tarantella dance • Details shamanic chants, rhythms, and songs and how to use them for self-healing, transformation, and recovery from abuse, trauma, depression, and addiction • Explores the many sacred sites of the Madonnas and connects them to other Great Goddesses, such as Isis, Aphrodite, Cybeles, and the Orisha Yemanjá and Ochun • Includes access to 12 audio tracks The mysteries of the Black Madonna can be traced to pre-Christian times, to the ancient devotion to Isis, the Earth Goddess, and the African Mother, to the era when God was not only female but also black.

Sacred sites of the Black Madonna are still revered in Italy, and, as Alessandra Belloni reveals, the shamanic healing traditions of the Black Madonna are still alive today and just as powerful as they were millennia ago. Sharing her more than 35 years of research and fieldwork at sacred sites around the world, Belloni takes you on a mystical pilgrimage of empowerment, initiation, and transformation with the Black Madonna. She explains how her love for Italian folk music led her to learn the ancient tammorraIata musical tradition of the Earth Goddess Cybele and the Moon Goddess Diana and discover the still-living cult of the Black Madonna in the remote villages of Southern Italy. She vividly describes the sensual shamanic drumming and ecstatic trance dance rituals she experienced there, including the rites of the tammorraIata, the transgender rite of Femminelli, and the erotic "spider dance" of the tarantella, which has been used for centuries in the Mediterranean for healing. Sharing chants, rhythms, and sacred songs, she details how she uses these therapeutic musical and trance practices to heal women and men from abuse, trauma, depression, and addiction and shows how these practices can be used for self-healing and transformation, including her personal story of using the tarantella to overcome cervical cancer. Revealing the profound transformative power of the Black Madonna, Belloni shows how She is the womb of the earth, the dark side of the moon, and the Universal Mother to all. Truly alive for all to call upon, She embraces and gives everyone access to Her divine strength and unconditional love.

In ogni sua forma l'horror ha il coraggio di svelare ciò che suscita paura e disgusto, sperimentando con la narrazione, osando spingersi oltre i confini della nostra consueta percezione della realtà. Questa è la sfida che lancia alla riflessione filosofica e che è opportuno accogliere, indagando il funzionamento di un genere paradossale e indefinibile, pure così tanto vicino da toccare l'intimo del reale che siamo.

Uno dei più autorevoli storici delle religioni del Novecento indaga la concezione della storia nelle società arcaiche e la sua permanenza nella società e nel pensiero occidentali.

Gestualità Leonardesca

Dos amigos frente al misterio

unità dalle diversità

Proceedings of the 5th International Multidisciplinary Congress (PHI 2019), October 7-9, 2019, Paris, France

"Fantasima, fantasima che di notte vai"

A tavola! Gli italiani in 7 pranzi

**Una cena operaia a Milano nel 1911, un pranzo di famiglia nella Roma fascista, un altro di operai immigrati a Torino con il miracolo economico e un altro ancora nel Nordest preleghista. Ma Emanuela Scarpellini va anche oltre, e cerca nei miti, nel pensiero selvaggio, nei luoghi magici del Rio delle Amazzoni o del golfo di Papua, le chiavi più antiche per interpretare la storia contemporanea della nutrizione.**

**Alberto Capatti, "Il manifesto"** La più organica e completa storia sociale dell'alimentazione nel nostro Paese. E anche la più originale in quanto a montaggio, si direbbe filmico. Un libro estremamente godibile e solido. Marco Gervasoni, "la Lettura - Corriere della Sera" Dall'unità d'Italia ai giorni nostri, un percorso che parte da sette 'pranzi letterari'. Un testo fittissimo di informazioni che descrive come l'atto del mangiare sintetizzi fattori di tutti i tipi lungo complicate stratificazioni storiche, dando origine a forme che ripetiamo continuamente e di cui spesso non comprendiamo il più profondo significato. Marco Bolasco, "Il Venerdì di Repubblica" Un pranzo, così come un atto teatrale, necessita di una preparazione della scena. Emanuela Scarpellini la ricostruisce con cura, offrendo al lettore l'opportunità di scoprire, per esempio, la storia delle posate, il galeato ottocentesco, gli orari di pranzi e cene in epoche lontane dalla nostra, il valore sociale degli alimenti. Paolo Di Paolo, "Il Sole 24 Ore"

**The Nineteenth Triannual Congress of the International Association for Analytical Psychology (IAAP) was held in Copenhagen, Denmark, from August 18-23, 2013. Copenhagen 2013 – 100 years on: Origins, Innovations and Controversies was the theme, honoring the psychological transformations experienced by C.G. Jung beginning in 1913, while also reflecting upon the evolving world and Jungian Community a century later.**

**This book presents an analysis of the correlation between the mind and the body, a complex topic of study and discussion by scientists and philosophers. Drawing largely on neuroscience and philosophy, the author utilizes the scientific method and incorporates lessons learned from a vast array of sources. Based on the most recent cutting-edge scientific discoveries on the Mind-Body problem, Tomasi presents a full examination of multiple fields related to neuroscience. The volume offers a scientist-based and student-friendly journey into medicine, psychology, artificial intelligence, embodied cognition, and social, ecological and anthropological models of perception, to discover our truest self.**

Mircea Eliade

La vergine senza età

Storia segreta dei sogni

Confronto con Mircea Eliade

Tempo sacro e tempo profano

Critical Neuroscience and Philosophy

The texts presented in Proportion Harmonies and Identities (PHI) - INTELLIGENCE, CREATIVITY AND FANTASY were compiled with the intent to establish a multidisciplinary platform for the presentation, interaction and dissemination of research. The aim is also to foster the awareness and discussion on the topics of Harmony and Proportion with a focus on different visions relevant to Architecture, Arts and Humanities, Design, Engineering, Social and Natural Sciences, and their importance and benefits for the sense of both individual and community identity. The idea of modernity has been a significant motor for development since the Western Early Modern Age. Its theoretical and practical foundations have become the working tools of scientists, philosophers, and artists, who seek strategies and policies to accelerate the development process in different contexts.

Despite being a universal experience, eating occurs with remarkable variety across time and place: not only do we not eat the same things, but the related technologies, rituals, and even the timing are in constant flux. This lively and innovative history paints a fresco of the Italian nation by looking at its storied relationship to food.

Mircea Eliade, filosofo e saggista, è uno dei maggiori storici delle religioni del Novecento, oltre che uno dei primi orientalisti ad aver introdotto gli studi sullo Yoga in Occidente. Questa biografia ripercorre, come un accorato tributo, la sua vita: da adolescente goffo e malinconico, con una smisurata passione per lo studio, si dedica agli esperimenti di chimica e alle scienze naturali, a cui seguiranno gli studi di letteratura e filosofia (a soli quattordici anni pubblica il suo primo racconto: "Romanzo di un adolescente miope"). Dopo la formazione in Romania, il viaggio in India come studente di filosofia, il soggiorno in Portogallo, gli anni parigini fino all'esplosione della fama mondiale e al conseguimento della cattedra di Storia delle Religioni all'Università di Chicago. I due saggi "Tecniche dello Yoga" e "Sciamanismo e le tecniche dell'estasi" restano i suoi contributi più significativi nel campo della Storia delle Religioni, e propongono una riflessione inedita sull'Uomo.

Nuovi orizzonti della psicologia del sogno e dell'immaginario collettivo

Food and Foodways in Italy from 1861 to the Present

Ricordati di rinascere. Come superare i momenti di crisi e trasformarli in svolte della vita

Per una filosofia della storia in Mircea Eliade

Incursioni filosofiche nell'horror

Le città del sogno

La Vergine senza età e altri studi di antropologia si compone di quattro sezioni, ciascuna delle quali esplora temi emblematici del discorso sull'uomo. Si va dal corpo e i suoi fluidi alla regola della proibizione dell'incesto, dalle contaminazioni identitarie che da sempre definiscono il rapporto tra noi e gli altri ad alcune delle figure che hanno marcato la storia della disciplina: Giuseppe Pitrè, Claude Lévi-Strauss, Lucien Sébag, Françoise Héritier, Philippe Descola. Elemento unificante dei 20 saggi di questo volume è il concetto di "manipolazione simbolica", cioè l'idea che la realtà entro cui gli uomini conducono la loro esistenza necessita, per potersi riprodurre, di particolari dispositivi culturali che gli stessi uomini hanno elaborato sin dalla loro apparizione nel mondo. L'uomo è fatto di simboli, produce e consuma simboli. Salvatore D'Onofrio sviluppa così la riflessione avviata da Lévi-Strauss negli anni Cinquanta attraverso la nozione di "efficacia simbolica". Ne risulta una comprensione nuova e sistematica del modo in cui le società umane intervengono per regolare il rapporto tra i sessi e le generazioni, oltre che l'interscambio con le potenze divine e la natura.

È questa l'opera principale di Julius Evola: scritta dopo i trent'anni e completata tra la fine del 1931 e l'inizio del 1932, venne pubblicata in Italia nel 1934 e in Germania nel 1935. Opera principale non soltanto per la multiforme e vastissima cultura espressa, per le inedite tesi esposte, ma soprattutto perché costituisce per l'Autore da un lato il passaggio dalla filosofia e dall'esoterismo ad una complessa "visione del mondo" tradizionale; dall'altro, è la base per tutte le sue prese di posizione a carattere metapolitico e spirituale dei successivi quarant'anni. Rivolta contro il mondo moderno è un'opera unica: pensata secondo un metodo "scientifico", attenta alle varie acquisizioni nei diversi campi del sapere, propone al tempo stesso una interpretazione mitico-simbolica della storia del mondo. Per tale motivo ha potuto resistere al trascorrere dei decenni ed essere ancora valida nel Terzo Millennio.

Esiste una relazione sotterranea che l'attiguità storica e stilistica fra due o più opere dissimula e veicola. Per coglierla è necessario pensare che ciò che nasconde svela e che ciò che svela nasconde, ovvero che l'aspetto storico della ricerca nasconde e svela quanto di archetipico la storia stessa racchiude. Lo nasconde perché alla storia in quanto disciplina non è metodologicamente concesso di andare oltre i propri confini epistemologici e di conseguenza essa ignora tutto ciò che le è (apparentemente) estraneo. Al tempo stesso, non potendo nulla essere estraneo alla storia, essa non può che veicolare e svelare ciò che già comprende in sé. Tale svelamento può compiersi attraverso un "montaggio" che permette un relazionarsi di dati storici e stilistici in grado di fare dialogare le opere su un piano più profondo, strutturale, antropologico. Due dipinti di Marco D'Oggiono, la Vergine delle rocce e la Lucrezia romana, firmati in greco sul verso, costituiscono un significativo caso studio rinascimentale su cui esercitare un tipo di storia dell'arte antropologicamente orientata.

Mind-Body Medicine in Inpatient Psychiatry

la cultura magica nelle novelle toscane del Trecento

archetipi mitici e identità storica

Geographies of Disorientation

Il mito dell'eterno ritorno

Come superare i momenti di crisi e trasformarli in svolte della vita

*Martino De Carli recoge aquí las preguntas y las inquietudes de sus alumnos e intenta ofrecerles una respuesta, invitándolos a reflexionar críticamente sobre algunas dimensiones fundamentales de la vida y sobre el sentido de la misma existencia. Entre los temas de mayor trascendencia analizados en la obra están la naturaleza del hombre, el recorrido de la fe y la aventura del conocimiento científico. Además, el autor se detiene sobre algunos encuentros y desencuentros entre fe y ciencia a lo largo de la historia, para terminar con una propuesta de diálogo entre ellas.*

*Spatial disorientation is of key relevance to our globalized world, eliciting complex questions about our relationship with technology and the last remaining vestiges of our animal nature. Viewed more broadly, disorientation is a profoundly geographical theme that concerns our relationship with space, places, the body, emotions, and time, as well as being a powerful and frequently recurring metaphor in art, philosophy, and literature. Using multiple perspectives, lenses, methodological tools, and scales, Geographies of Disorientation addresses questions such as: How do we orient ourselves? What are the cognitive and cultural instruments that we use to move through space? Why do we get lost? Two main threads run through the book: getting lost as a practice, explored within a post-phenomenological framework in relation to direct and indirect observation, wayfinding performances, and the various methods and tools used to find our position in space; and disorientation as a metaphor for the contemporary era, used in a broad range of contexts to express the difficulty of finding points of reference in the world we live in. Drawing on a wide range of literature, Geographies of Disorientation is a highly original and intriguing read which will be of interest to scholars of human geography, philosophy, sociology, anthropology, cognitive science, information technology, and the communication sciences.*

Lo studio dei sogni e l'importanza dei contenuti onirici riportati in seduta terapeutica sono stati ciò che ha caratterizzato, fin dal principio, la tecnica psicoanalitica. Il peso conferito da Freud al sogno ha segnato l'inizio di un interesse specifico per ciò che in un'epoca razionalista veniva considerato privo di senso e di importanza. Si inaugura un campo di interesse peculiare, la ricerca sull'oggetto specifico della psicoanalisi: l'inconscio. Il sogno è per Freud la "via regia" per la scoperta dell'inconscio; i meccanismi tipici della formazione del sogno, come spostamento, condensazione, simbolismo, sono anche quelli adoperati nel processo primario ed in quanto tali altrettanto reperibili in altre formazioni dell'inconscio come lapsus e atti mancati. Tali formazioni sono a loro volta formalmente equivalenti a sintomi per la loro struttura di compromesso e la funzione di appagamento di desiderio. La differenza tra sogno e sintomo, secondo quanto esposto nel presente volume, consiste nell'emersione di un "come se" che colloca l'attività onirica nella dimensione della finzione (tipica dell'opera d'arte). Nel testo, infatti, viene particolarmente analizzata l'equivalenza tra sogno ed opera artistica. La funzione di appagamento di desiderio viene quindi rivisitata nei termini di un ipotetico "magari ciò accadesse"! Si tratta di una proposizione otativa che pone il sogno nella modalità aletica del possibile. La tecnica interpretativa prevede, oltre al fondamentale ausilio delle libere associazioni rispetto ai contenuti riportati in seduta, anche la capacità di operare nel regno analogico del possibile. L'essenza del simbolismo psicoanalitico consiste in una relazione costante tra un elemento manifesto e la sua o le sue corrispondenze. Pur essendo i simboli utilizzati molto numerosi, essi tuttavia corrispondono ad un campo molto ristretto di oggetti simboleggiati.

Il male quotidiano

1987

In Cima Alle Stelle

Dalla mente spirituale al cervello modulare

L'uomo e lo zodiaco

Archetipi e ripelezioni

**David Tomasi presents new, groundbreaking research on the science and application of Mind-Body Medicine strategies to improve clinical outcomes in inpatient psychiatry settings. Much more than a list of therapeutic recommendations, this book is a thorough description of how Mind-Body Medicine can be successfully applied, from a therapeutic as well as from an organizational, cost-effective analysis viewpoint, to the full spectrum of psychiatric treatments.**

**Furthermore, this study examines the role of multidisciplinary and interdisciplinary treatment teams, with a special focus on the profession and the role of psychotherapists and group therapists, thereby providing solid scientific evidence of the benefits of patient-provider therapeutic alliances. In this sense, this book serves as a guide for professionals and institutions both in the private and the public sphere, to learn effective treatment and management strategies.**

**Healing Journeys with the Black Madonna**

L'anno di poesia

Shamanism From East to West

I Simboli Precolombiani

Tra teologia cristiana e virtus pagana: la Vergine delle rocce e la Lucrezia romana di Marco D'Oggiono

A Scientific Re-Examination of the Mind-Body Problem